

E=-85500

N-83000

Direzione Provinciale di Lucca Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore IVAN MARTINI

I Particella: 75

Vis. tel. (0.90 euro)

Comune: STAZZEMA/A
Foglio: 4

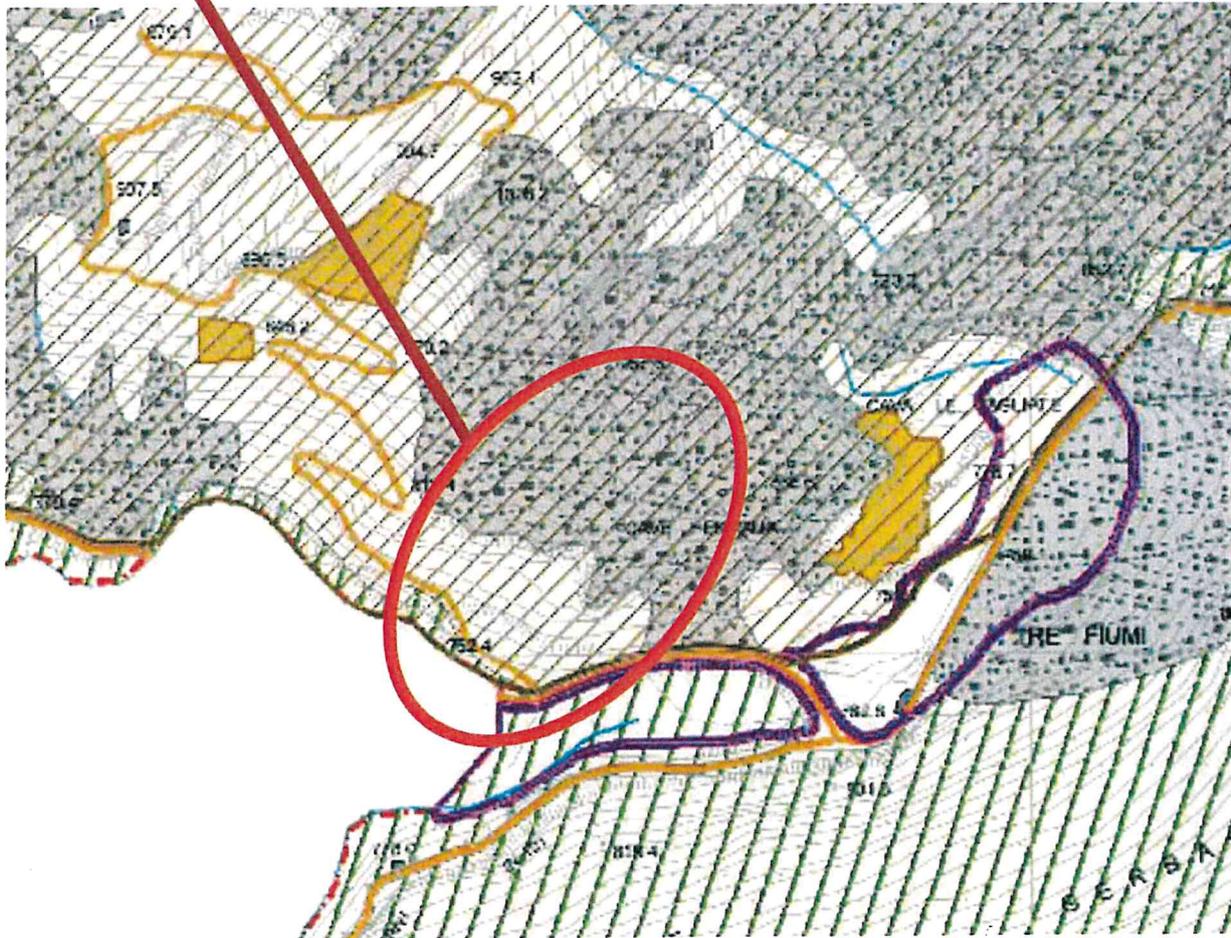
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

12-Set-2018 13:18:48
Prot. n. T164539/2018



Estratto RU

Area oggetto dell'osservazione



Arete delle Attività estrattive - Cave



Regione Toscana

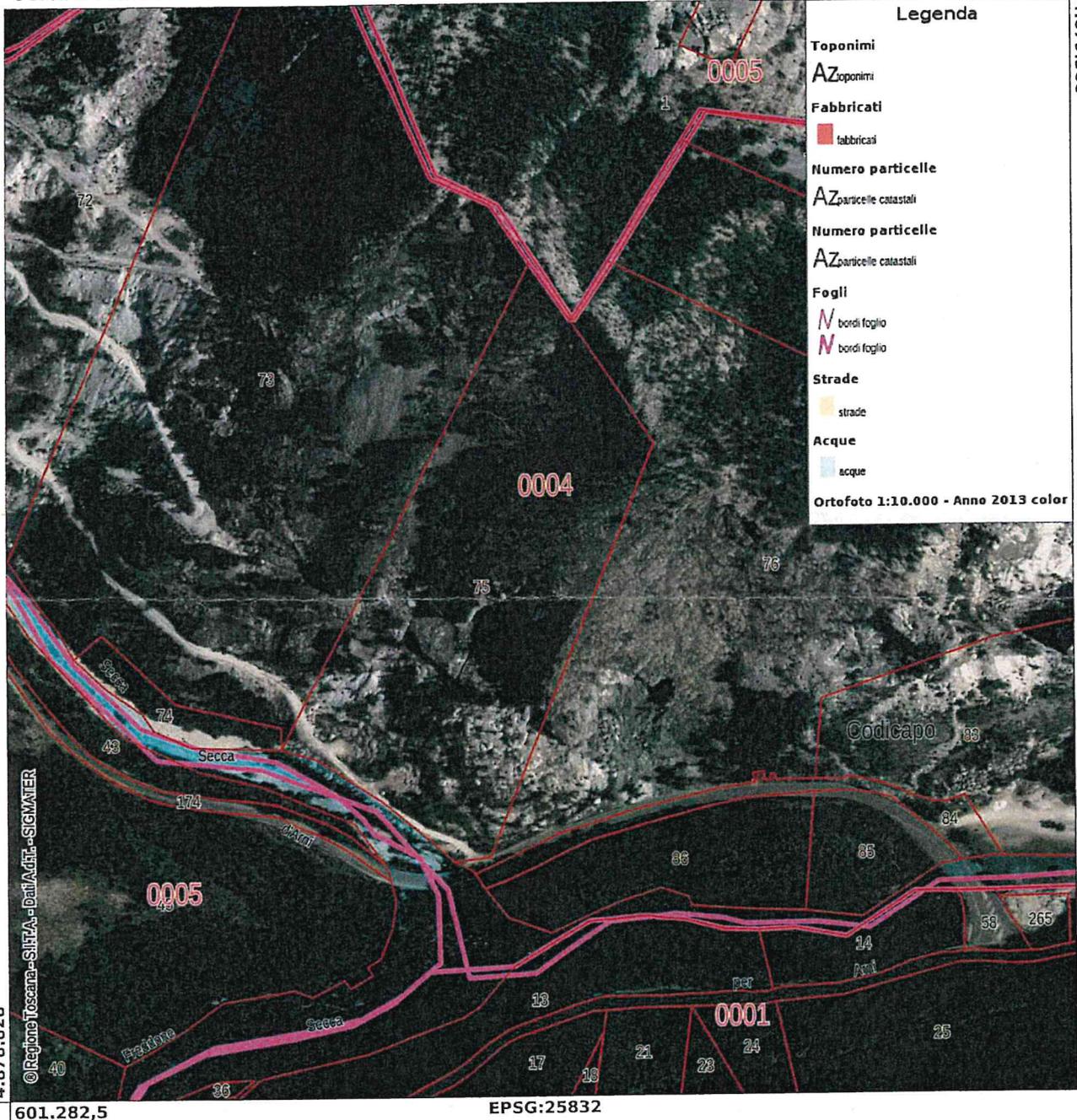


Regione Toscana - SITA: Cartoteca

Scala 1 : 3.000

601.827,6

4.879,388



Foglio 4 Zona A Mapp. 75

 COMUNE DI STAZZEMA Medaglia d'Oro al Valor Militare Provincia di Lucca Settore Servizi per il territorio e per le Imprese U.O. Programmazione del Territorio e Servizi alle Imprese	Spazio riservato per il protocollo <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> COMUNE DI STAZZEMA (LU) 2 OTT 2018 PROT. N. - 7638 - </div>
---	---

OSSERVAZIONE

Alla Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata Adottata con deliberazione C.C. n. 31 del 18.07.2018

Il/la sottoscritto/i :

Cognome GIORGIERI		Nome VALENTINA	
Nato a (comune e prov.)		Codice Fiscale	
Residente in (comune e prov.)	C.A.P.	Frazione	Via/piazza N°

Cognome		Nome	
Nato a (comune e prov.)		Codice Fiscale	
Residente in (comune e prov.)	C.A.P.	Frazione	Via/piazza N°

Cognome		Nome	
Nato a (comune e prov.)		Codice Fiscale	
Residente in (comune e prov.)	C.A.P.	Frazione	Via/piazza N°

in qualità di: <input type="checkbox"/> legale rappresentante della Società; <input type="checkbox"/> persona fisica; <input type="checkbox"/> altro;			
con denominazione o ragione sociale		C.F.	P.IVA
con sede <input type="checkbox"/> legale; <input type="checkbox"/> amministrativa in (comune, prov., cap)		Frazione	Via/piazza N°
Tel	Fax	Cell.	e-mail

Vista la Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di

interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata, adottata con deliberazione C.C. n. 31 del 18.07.2018.

Considerato che il periodo per la presentazione di osservazioni alla suddetta Variante decorre dalla pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R.T. n. 33 avvenuto in data 14.08.2018 per 60 giorni consecutivi e quindi fino al 13.10.2018

Presenta Osservazione

Al Quadro Progettuale "Relazione Tecnica Illustrativa"	
Al Quadro Progettuale "Estratti Cartografici"	
Al Quadro Progettuale "Norme Tecniche di Attuazione"	X
Altro	

in relazione all'immobile/i posto/i in:

Frazione	RETIGNANO		Via/piazza	Loc. Rosselle e VIA COMUNALE		N°	28500
Identificato nel catasto:	<input checked="" type="checkbox"/> terreni <input type="checkbox"/> fabbricati	Foglio:	43 42		Mappaleri	8 e 11 170, 171 e 191	
			Subalterni:	/			

Firma richiedenti

<i>Valentina Progetti</i>	

ALLEGATI:

Copia documento d'identità	X
ESTRATTO DI RU	X
ESTRATTO CATASTALE	X
VISURA CATASTALE	X
STRALCIO NTA	X

Osservazione:

1° OSSERVAZIONE "MODIFICA ALL'ART. 10 COMM 6 N.T.A."

"... PER L'INSTALLAZIONE DEI MANUFATTI PRECORI, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.P.G.R. 78/2010 E S.M.I. SI APPLICANO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI..."

- ALL'ULTIMO CAPOVERSO DI QUANTO SOPRA SI PRESCRIVE CHE I MANUFATTI PRECORI IN QUESTIONE, NON POTRANNO AVERE OLTRE AD UN'ALTEZZA MASSIMA INTERNA DI MT. 2,40, ANCHE UNA SUPERFICIE UTILE LORDA NON SUPERIORE A Mg. 12,00 -

- CON LA PRESENTE OSSERVAZIONE SI CHIEDE CHE LA SUPERFICIE UTILE LORDA MASSIMA SIA PORTATA A Mg. 30,00 -

LA NS RICHIESTA È DETTATA DALLA NECESSITÀ DI POTER DARE, OLTRE CHE UN ADEGUATO RICOVERO AI COPRI ALLEVATI, LA POSSIBILITÀ DI STOCCARE ALL'INTERNO DELLO STESSO MANUFATTO, QUELLE QUANTITÀ MINIME DI DERIVATI ALIMENTARI, NECESSARIE AL MANTENIMENTO DEGLI STESSI COPRI NEL BREVE E MEDIO PERIODO -

LA NS RICHIESTA VA OLTRETUTTO INCONTRO ALLE NECESSITÀ, NON SOLO DELLA SOTTOSCRITTA, MA ANCHE DI ALTRI SOGGETTI CHE GIÀ NEL COMUNE DI STAZZEMA POSSIEDONO COPRI DI OVINI E CAPRINI -

NEL NOSTRO COMUNE SI REGISTRA IN FATTI UN FORTE INCREMENTO, DELLE REALTÀ CHE STANNO RISCOPRENDO IL MONDO DELL'AGRICOLTURA E DELL'ALLEVAMENTO -

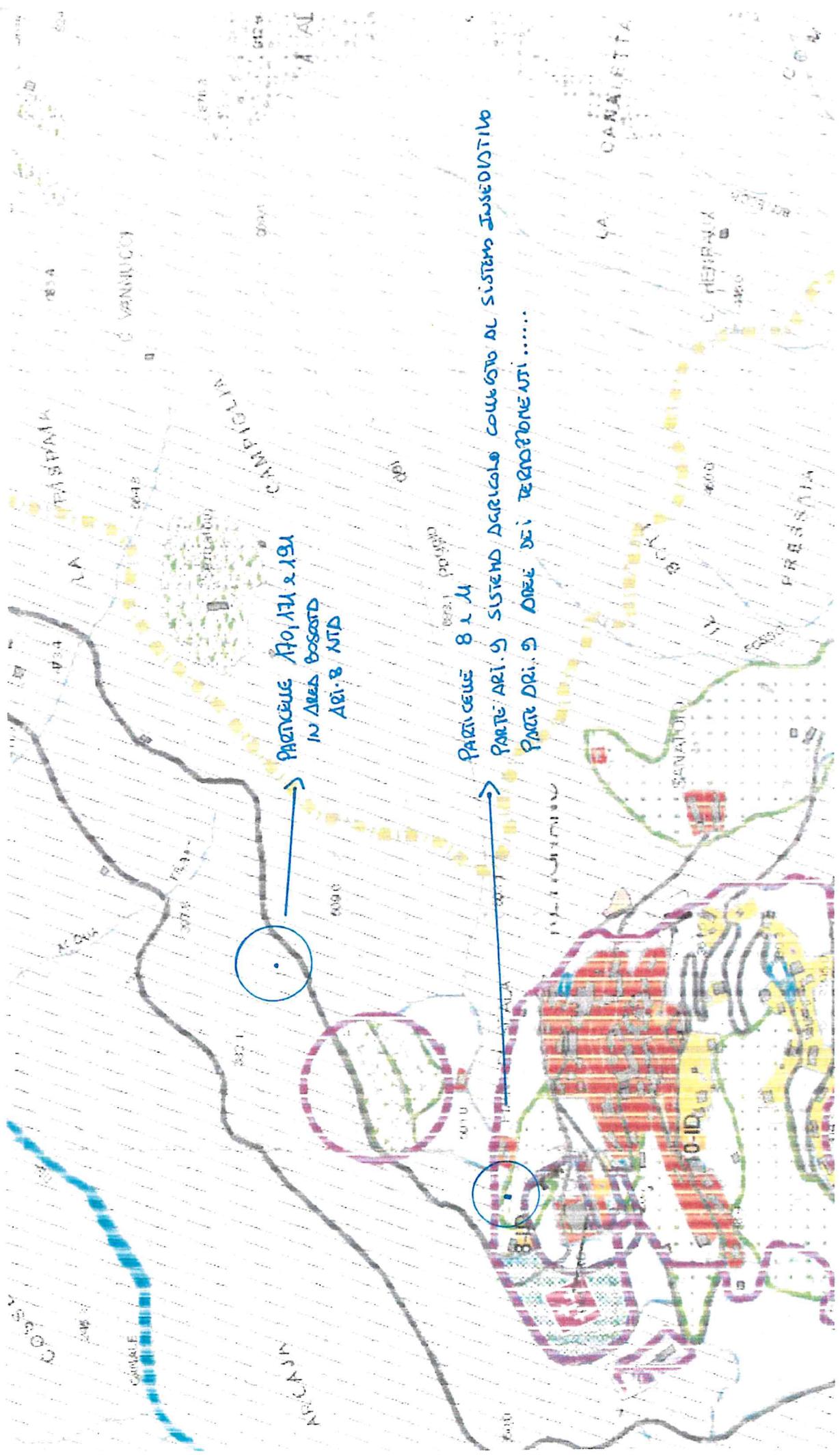
SI STA SVILUPPANDO (ANCHE TRAMITE IL GRUPPO DEI "BIOEROI" DI CUI FACCIO PARTE) SEPPUR CON IMMENSA FIDUCIA, IL RITORNO ALLE TRADIZIONI POPOLARI PROPRIE DELL'OLIA VERSILIA -

SI STA RISCOPRENDO IL TERRITORIO E LE OPPORTUNITÀ CHE ESSO GARISCE - IN QUEST'OTTICA LA NOSTRA RICHIESTA È INDIRIZZATA DAL RITROVATO AMORE PER LA MONTAGNA STAZZEMESE, CHE ALLO STESSO TEMPO PUÒ CONDURRE AD UN SEMPRE PIÙ ASSIDUO E CONCRETO PRESIDIO E CONTROLLO DEL NOSTRO TERRITORIO -

2° OSSERVAZIONE "ESTENSIONE DELLA POSSIBILITÀ DI INSTALLAZIONE DEI SUGGETTI MANUFATTI PRECORI, NELLE ZONE DEL TERRITORIO OGGI ESCLUSE"

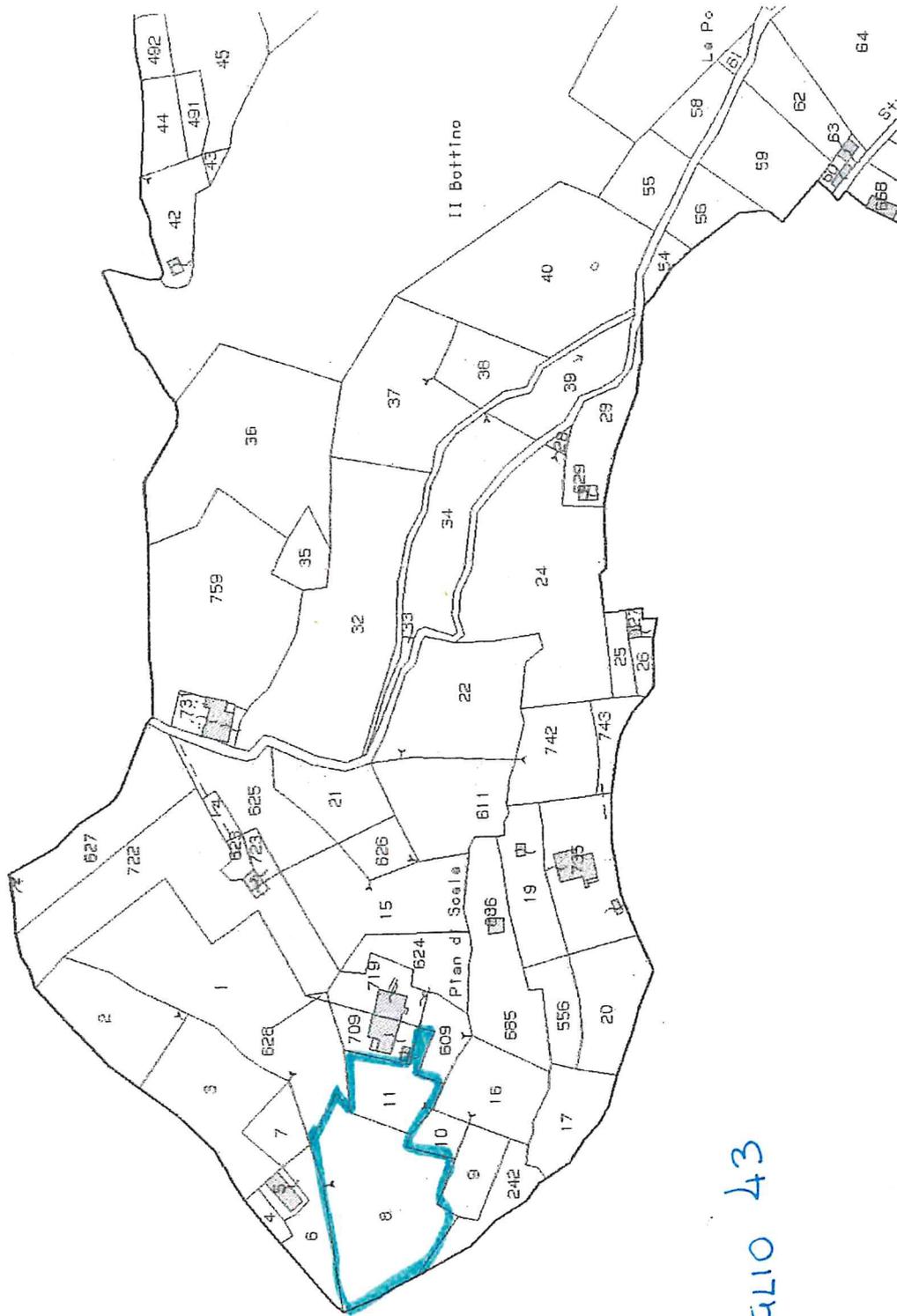
- AD OGGI L'INSTALLAZIONE DEI MANUFATTI PRECORI DI CUI ART. 10 COMM 6 È CONSENTITA ESCLUSIVAMENTE NELLE AREE A PRATO E PASCOLO DI INTERESSE AGRICOLO (ART. 8 N.T.A. 1° CAPV.) E NELLE AREE DEL SISTEMA AGRICOLO COLLEGATE AL SISTEMA INSISTIVO (ART. 9 N.T.A. 2° CAPV.)

- CON LA PRESENTE OSSERVAZIONE SI CHIEDE CHE DETTI MANUFATTI PRECORI, POSSANO ESSERE INSTALLATI ANCHE NELLE AREE BOSCHIVE (ART. 8 N.T.A. 1° CAPV.) E NELLE AREE DEI TERAPIAMENTI E DI CONTROLLO DEI CONIFERI DEL PASSEGGIO (ART. 9 N.T.A. 1° CAPOVERSO) -



Pinerolle 170, 171 e 191
in Area Boscare
ABI-8 MTD

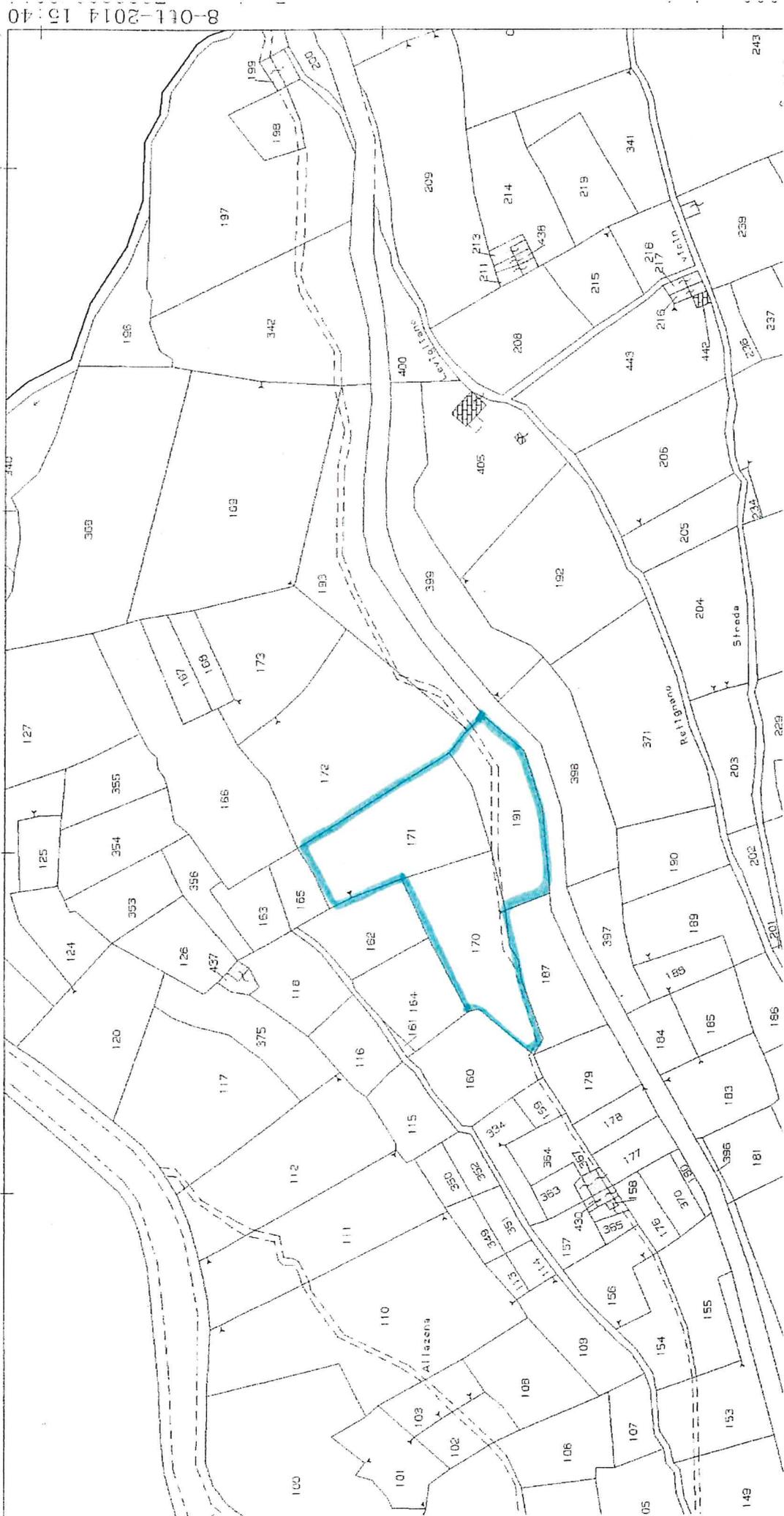
Pinerolle 8 e 9
SISTEMA AGRICOLA COLLEGATO AL SISTEMA INSUBESISTIVO
PARTE DRI, 9 AREE DEI TERRORENTI.....



Foglio 43

Foglio 42

Vis. tel. (0.90 euro)



8-Ott-2014 13:40

dei vani abitabili non inferiore a ml 2,70. E' vietata la formazione di terrazze a tasca è invece ammessa l'apertura di nuove finestre in falda complanari alla superficie del tetto o di nuove aperture sulle facciate esterne dell'edificio purché allineate (verticalmente - orizzontalmente) a quelle esistenti;

- la realizzazione di servizi igienici, qualora carenti, oppure la creazione di volumi tecnici, scale, ascensori, ovvero di altri vani comunque necessari al miglioramento funzionale degli immobili, di superficie utile netta (S.U.N.) complessivamente non superiore a mq 25, per ogni unità immobiliare esistente e con un'altezza non superiore a quella massima degli edifici esistenti

Sono inoltre ammessi gli interventi pertinenziali ad uso parcheggio (autorimesse di cui all'articolo 13) e quelli di accorpamento (di cui all'articolo 14).

Sono infine ammessi, esclusivamente all'interno della resede di pertinenza come definita al successivo articolo 11 comma 2bis, interventi di "sostituzione edilizia" intesi come demolizione e ricostruzione di volumi esistenti non assimilabili alla ristrutturazione edilizia, eseguiti anche con contestuale incremento volumetrico, diversa articolazione, collocazione e destinazione d'uso, a condizione che non si determini modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si renda necessario alcun intervento sulle opere di urbanizzazione. Resta inteso che nell'ambito della sostituzione edilizia sono ammessi gli interventi di manutenzione e miglioramento qualitativo dell'efficienza e della capacità delle infrastrutture e delle reti tecnologiche esistenti.

- In questo ultimo caso nell'ambito della sostituzione edilizia sono ammessi incrementi volumetrici fino al raggiungimento di un massimo di superficie utile dei vani abitabili di 110 mq e dei vani accessori, non abitabili, di 40 mq, e per un incremento massimo pari ad 1/3 del volume esistente; gli interventi di incremento volumetrico, con i limiti di cui sopra e di variazione in civile abitazione, sono consentiti solo per edifici esistenti con un volume superiore e/o uguale a 150 mc e solo nei casi dove non sia possibile intervenire accorpando volumi esistenti.

10. E' vietata la esecuzione di interventi che comportino aumento delle unità immobiliari, ad eccezione degli interventi agrituristici soggetti alle verifiche di cui alla Legge 30/2003. In queste aree è consentita la costruzione di garage o piscine.

11. Laddove le dimensioni iniziali dell'edificio, qualunque sia la sua destinazione d'uso, siano uguali od inferiori a 30 mq di S.U.N. sono ammessi esclusivamente interventi fino alla ristrutturazione edilizia comprensivi delle "modifiche alla sagoma finalizzate alla realizzazione di addizioni funzionali" agli organismi edilizi esistenti che non configurino nuovi organismi edilizi, nei limiti di cui alla precedente lettera c).

Articolo 10 - Caratteristiche degli interventi edilizi di nuova costruzione nel Territorio Rurale

1. Gli interventi di realizzazione di nuovi edifici nel Territorio Rurale devono rispettare gli elementi tipologici ed architettonici della tradizione edilizia locale, si deve quindi operare con tecniche e materiali compatibili con l'ambiente locale, facendo ricorso alle tecniche e ai materiali della bioedilizia e/o alle tecniche che fanno parte della tradizione locale, al fine della salvaguardia dell'assetto paesaggistico, testimoniale ed ambientale di questi territori.

2. Per tutti gli interventi edilizi di nuova costruzione nel Territorio Rurale valgono le seguenti prescrizioni:

- devono essere rispettate le caratteristiche tipologiche e morfologiche locali, privilegiando quindi forme compatte, a pianta quadrangolare, con prevalenza di paramenti esterni pieni rispetto ai vuoti delle aperture, con copertura a capanna o